

N. 12 Reg. Delib.

PROT. N. 1824

DEL 2 MAR 2001

COMUNE DI ANNONE VENETO

Provincia di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria - seduta pubblica

OGGETTO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTRIBUTI DA EROGARE ALLE FAMIGLIE SU QUOTA PARTE RETTA ASILO NIDO.

L'anno duemila (2001) addì 26 del mese di FEBBRAIO alle ore 20.30 nella sala delle adunanze del Comune di Annone Veneto, per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti diramati in data 20.02.2001 n. 1475, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	Verona Elio	Sì		10	Giacomini Lara	Sì	
2	Furlanetto Francesco	Sì		11	Savian Giorgio	Sì	
3	Crosariol Stefano	Sì		12	Portello Leonio	Sì	
4	Verona Danilo	Sì		13	Magarotto Maurizio	Sì	
5	Masier Luca	Sì		14	Costini Gianfranco	Sì	
6	Teoldi Fiorella	Sì		15	Tallon Roberto	Sì	
7	Zara Mauro	-	Sì	16	Aliprandi Maria Teresa	Sì	
8	Coassin Stefano	-	Sì	17	De Carlo Paolo	Sì	
9	Gonella Baldovino	Sì		18			

assistite alla seduta il dr. Paolo Orso - Segretario Comunale Reggente.

Il Sig. Verona Elio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Relazione l'assessore Furlanetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che è nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale l'attivazione del servizio di asilo nido presso le ex scuole elementari della frazione di Giai e che allo scopo si sta definendo una apposita convenzione per l'affidamento della gestione del servizio stesso alla Cooperativa sociale "Il Portico" di San Donà di Piave;

Considerato che attualmente il ruolo riconosciuto alla donna nel mondo del lavoro, sia per pari opportunità con l'uomo, sia alla luce dei crescenti bisogni economici, comporta un sempre maggiore impegno fuori casa e che ciò crea non pochi problemi alle famiglie, in particolare modo per quanto riguarda l'assistenza, la cura e l'educazione dei figli più piccoli;

Dato atto che, in mancanza di supporti parentali, molti nuclei familiari per i motivi su esposti necessitano di idonee strutture cui affidare la cura e l'educazione dei minori;

Ribadita, alla luce di quanto sopra, l'utilità sociale dell'asilo nido in corso di avvio;

Ritenuto, data la notevole onerosità delle rette per simili servizi, di prevedere uno specifico sostegno alle famiglie interessate;

Visto l'art.12 della legge 241/90 e ritenuto di dover approvare un apposito regolamento che predetermini i criteri per la concessione di contributi economici alle famiglie del comune che fruiranno dell'asilo nido di Giai ;

Visto lo schema di regolamento allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante;

Vista il D.Lgs. 267/00.

Riscontrati i seguenti interventi:

Il Consigliere Costini si lamenta del fatto che l'iniziativa del Centro Baby sia assai confusa. Si era infatti partiti con una gestione diretta ed è invece oggi imminente una convenzione con la Coop "Il Portico". Tale Cooperativa per utilizzare la struttura pagherà, annualmente 1.000.000 di lire d'affitto. Il consigliere considera comunque importante che sia fatto partire il servizio e chiede alla Giunta quanti soldi intenda inserire a bilancio per tale intervento.

Il Sindaco spiega che sono stati posti a bilancio £ 10.000.000.

Il Consigliere Costini propone la modifica dell'articolo 2, punto n. 4, in cui si menziona "l'impossibilità fisica", perché non parlare anche di "impossibilità psichica".

Il Sindaco spiega che il termine "impossibilità fisica" è, a suo parere, comprensivo anche dell'impossibilità psichica, nel senso di cui al regolamento.

Il Consigliere Tallon si dichiara perplesso sulla realizzazione del centro Baby, in quanto sono stati spesi fino ad ora molti soldi. I dubbi del Consigliere sono dati dal fatto che le rette

sono alte e qualora non vi sia un aiuto da parte della regione, ben pochi bambini potranno frequentare tale centro.

A voti: favorevoli n. 10, contrari nessuno e astenuti n. 5 (Tallon, Costini, Magarotto, De Carlo e Aliprandi)

DELIBERA

di approvare l'allegato sub 1) regolamento che fissa i criteri generali di attribuzione dei contributi da erogarsi a sostegno dei costi sostenuti dalle famiglie residenti nel Comune di Annone Veneto per il pagamento delle rette di frequenza all'asilo nido nella frazione di Gai.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL NUCLEO FAMILIARE PER LA RICHIESTA DI
PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE**

Io sottoscritt... ,
ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403,
dichiaro quanto segue:

QUADRO A: DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

COGNOME: _____ NOME: _____
 COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA: _____ PROV. _____
 DATA DI NASCITA: _____ pref. e n. telefonico (facoltativo): _____
 COMUNE DI RESIDENZA: _____ PROV. _____
 INDIRIZZO E N. CIVICO: _____ CAP _____

QUADRO B: SOGGETTI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE: richiedente, componenti la famiglia anagrafica e altri soggetti considerati a carico a fini IRPEF

(vedi istruzioni, paragrafi 2, 2.1, 2.2, 2.3; se l'ente erogatore prevede, per particolari prestazioni, una composizione diversa del nucleo, utilizzare l'apposito modello predisposto dall'ente stesso)

N. RIGA	A	B	C		D	E
	N. Progr.	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	(*) USI DI APPARTENENZA
B1	1					
B2	2					
B3	3					
B4	4					
B5	5					
B6	6					
B7	7					
B8	8					
B9	9					
B10	10					

(*) per le prestazioni del servizio sanitario

Altre informazioni sul nucleo familiare:

(vedi istruzioni, paragrafi da 3 a 3.6)

- B11 - nel nucleo familiare sono presenti n. soggetti con handicap permanente o invalidità superiore al 66%
- B12 - nel nucleo familiare sono presenti n. figli di età inferiore ai 18 anni
- B13 - nel nucleo, in presenza di figli minori, sono presenti entrambi i genitori SI NO
- nel nucleo, in presenza di figli minori, entrambi i genitori svolgono
- B14 attività di lavoro o di impresa SI NO
- B15 - il nucleo risiede in abitazione in locazione SI NO

per il solo nucleo che risiede in abitazione in locazione:

(indicare con una X i casi che ricorrono)

- B16 uno o più componenti del nucleo possiedono immobili ad uso abitativo o residenziale nel comune di residenza
- B17 di questi immobili si possiedono solo quote e si tratta di immobili utilizzati da altri a titolo gratuito

QUADRO C: SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL NUCLEO FAMILIARE

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO MOBILIARE

posseduto alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della dichiarazione (v. istruzioni, paragrafi 4, 4.1 e 4.2)

N. RIGA **valore del patrimonio mobiliare in lire**
 C1 **approssimato per difetto alle decine di milioni** .000
 (esempio: per lire 9.900.000, indicare 0; per 27.000.000, indicare 20.000.000)

DATI SUI SOGGETTI CHE GESTISCONO IL PATRIMONIO MOBILIARE

A	B	C
N. Progr. (*)	CODICE INTERMEDIARIO O GESTORE	INTERMEDIARIO O GESTORE (indicare se: Banca, Posta, SIM, SGR, Impresa di investimento comunicata o extracomunicata, Agente di cambio, ecc.)
C2		
C3		
C4		
C5		
C6		
C7		
C8		
C9		
C10		
C11		

(*) indicare i soggetti titolari del patrimonio mobiliare utilizzando il numero progressivo del Quadro B, colonna A

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

posseduto alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della presente dichiarazione e per i valori riportati alla stessa data del 31 dicembre (v. istruzioni, par. 4.3)

A	B	C	D	E	F
N. Progr. (*)	TIPO DI PATRIMONIO (1)	QUOTA POSSEDUTA (percentuale)	VALORE AI FINI ICI (valore della quota posseduta dell'immobile, come definita ai fini ICI)	QUOTA CAPITALE RESIDUA DEL MUTUO (valore della quota posseduta)	AD USO ABITATIVO DEL NUCLEO (indicare l'immobile con una X)
C12		%	.000	.000	
C13		%	.000	.000	
C14		%	.000	.000	
C15		%	.000	.000	
C16		%	.000	.000	
C17		%	.000	.000	
C18		%	.000	.000	
C19		%	.000	.000	
C20		%	.000	.000	
C21		%	.000	.000	

(*) indicare i soggetti titolari del patrimonio immobiliare utilizzando il numero progressivo del Quadro B, colonna A

C22 Categoria catastale dell'immobile ad uso abitativo del nucleo

(1) F=fabbricati, TE=terreni edificabili, TA=terreni agricoli

QUADRO D: REDDITO DEI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE

(v. istruzioni, paragrafo 5)

N. RIGA	A	B	C
	(*) N. Progr.	REDDITO COMPLESSIVO DICHIARATO AI FINI IRPEF (1)	PROVENTI AGRARI DA DICHIARAZIONE IRAP (per i soli imprenditori agricoli)
D1		.000	.000
D2		.000	.000
D3		.000	.000
D4		.000	.000
D5		.000	.000
D6		.000	.000
D7		.000	.000
D8		.000	.000
D9		.000	.000
D10		.000	.000

(*) indicare i soggetti titolari del reddito, utilizzando il numero progressivo del Quadro B, colonna A

(1) al netto dei redditi agrari dell'imprenditore agricolo; compresi i redditi di lavoro prestato nelle zone di frontiera

(v. istruzioni, paragrafo 6)

Io sottoscritt... , consapevole delle responsabilità penali che mi assumo, ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro di aver compilato i Quadri: A, B, C - patrimonio mobiliare, C - patrimonio immobiliare, D, in n. ... modell..., e che quanto in essi espresso è vero ed è documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti.

Dichiaro, altresì, di essere a conoscenza che, nel caso di erogazione di una prestazione sociale agevolata, potranno essere eseguiti controlli, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati, da parte della Guardia di finanza, presso gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi degli articoli 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e 6, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, e che potranno essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle finanze.

_____, li _____
 (luogo) (data) (firma)

La presente dichiarazione è resa dal dichiarante in nome e per conto del richiedente incapace (barrare questa casella se ricorre il caso e completare i dati di seguito indicati)

DATI ANAGRAFICI DEL DICHIARANTE

COGNOME: _____ NOME: _____

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA: _____ PROV. _____

DATA DI NASCITA: _____ pref. e n. telefonico (facoltativo): _____

COMUNE DI RESIDENZA: _____ PROV. _____

INDIRIZZO E N. CIVICO: _____ CAP _____

Comune di Annone Veneto
(Venezia)

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE CHE FRUISCONO DELL'ASILO NIDO DI ANNONE VENETO

ART. 1 – BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI ECONOMICI

Sono ammessi al contributo a sostengo delle rette per la frequenza dell'Asilo nido di Annone Veneto le famiglie, residenti nello stesso comune, dei bambini di età compresa fra i 12 (dodici) mesi ed i 3 (tre) anni. Alle famiglie dei bambini che compiono i 3 (tre) anni di età dopo il 31.01 di ciascun anno è data la possibilità di beneficiare del contributo, sussistendo i requisiti, fino al completamento dell'anno di frequenza.

ART. 2 - PROCEDIMENTO PER AMMISSIONE AL BENEFICIO

Per accedere al contributo deve essere presentata domanda all'Ufficio Servizi Sociali del comune, sottoscritta da almeno uno dei genitori esercenti la potestà sul minore, e corredata dai seguenti documenti:

- 1) una copia della domanda di iscrizione all'asilo nido,
- 2) una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal richiedente che autocertifichi la composizione del nucleo familiare anagrafico ed attesti:
 - a) la situazione reddituale e patrimoniale del nucleo stesso,
 - b) eventuali condizioni o stati dei singoli componenti il nucleo familiare di riferimento
- 3) una dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro che attesti l'orario svolto dai genitori
- 4) certificazioni mediche dalle quali risulti l'impossibilità fisica, anche temporanea, per il genitore non lavoratore di accudire al minore oppure
- 5) documentazione attestante l'esaurimento dell'aspettativa prevista dalla legge per accudire i minori.

La domanda di concessione del contributo e la dichiarazione sostitutiva saranno formulate sugli appositi moduli di cui agli allegati A e B, disponibili presso gli Uffici Comunali competenti.

Art. 3 – CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA DEI BENEFICIARI

L'indicatore della situazione economica dei beneficiari sarà determinata:

- a) con riferimento al nucleo familiare di appartenenza, definito ai sensi dei commi 2 e 3 del D. Lgs. 109/98, come successivamente modificato e integrato dal D. Lgs. 130/00;
- b) secondo i criteri unificati di valutazione della situazione reddituale di cui al citato D. Lgs. 109/98 ed al DPCM 221/99.

Il coefficiente di moltiplicazione della somma dei valori del patrimonio mobiliare ed immobiliare determinata ai sensi degli artt. 3 e 4 del DPCM 221/99, è fissato nello 0.20.

Art. 4 - CONTRIBUTI PER LA FREQUENZA

La Giunta Comunale, sulla base delle indicazioni di cui all'articolo precedente, fissa annualmente l'importo dei contributi da assegnare alle famiglie, tenuto conto delle disponibilità finanziarie del Comune, secondo scaglioni di ISE da predeterminarsi a cura della stessa.

L'ammissione al contributo non comporta per il Comune l'assunzione di responsabilità per le modalità e le scelte di gestione dell'asilo nido, che rimangono esclusivamente in capo ai gestori, né risponde di alcun rapporto obbligatorio che dovesse sorgere tra questi ultimi e terzi.

Qualora gli stanziamenti annuali per il contributo risultassero insufficienti, a fronte di un numero superiore di domande, saranno utilizzati, quali criteri di priorità per l'attribuzione del beneficio, gli scaglioni ISE di cui al comma 1, privilegiando, nell'ordine, le situazioni economiche familiari che risultassero comparativamente più bassi.

Art. 5 – MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo economico a sostengo del pagamento delle rette degli utenti aventi diritto verrà erogato trimestralmente, previa presentazione e sulla base delle ricevute di avvenuto pagamento della retta.

In caso di mancata presentazione di detta documentazione, non si provvederà alla liquidazione sin tanto che non venga accertata la regolarità e l'entità dei pagamenti della retta.

Il contributo verrà revocato qualora risulti che il bambino non frequenti l'asilo.

Nei mesi di chiusura dell'asilo nessun contributo è dovuto alle famiglie.

All'Ufficio Servizi Sociali
del COMUNE DI ANNONE VENETO

OGGETTO: Domanda di contributo a sostegno della retta per l'Asilo Nido di

Il/la sottoscritto/a

nato/a a il

In qualità di genitore di

nato/a a il

CHIEDE

che gli/le sia concesso un contributo comunale a sostegno delle rette pagate per la frequenza del/la minore suindicato/a all'Asilo Nido in oggetto indicato.

A tal fine allega alla presente domanda:

- dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche del nucleo familiare,
- dichiarazione del datore di lavoro sugli orari di entrambi i genitori,

-

-

Data,

Firma



PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA
IL RESPONSABILE AREA SERVIZI
(Domenico Zamuner)

[Signature]

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE



IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
(Dr.ssa Isabella Mischis)

[Signature]

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.
Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

dal 3 MAR. 2001

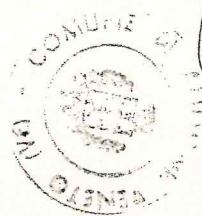
al 8 MAR. 2001

IL PRESIDENTE
(geom. Elio Verona)

[Signature]

3 MAR. 2001

Li, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Paolo Orso)

[Signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del decreto legislativo 267/2000

Li, 5 APR. 2001

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Paolo Orso)

[Signature]

COMUNE DI ANNUNZIO VENETO

COPIA CONTROLLATA DAL DIRIGENTE

3 MAR. 2001

IL FUNZIONARIO TRAMITANTE
(Dr.ssa Isabella Mischis)

[Signature]

